

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 1 Gennaio

ANNO XVII

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entra fiducioso nel suo diciassettesimo anno di vita. In questa occasione non fa speciali promesse dell'avvenire; il passato è la migliore delle garanzie.

Il Bacchiglione, organo del partito democratico e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, anche nel 1887 intenderà con ogni mezzo ad assicurarsi sempre più la fiducia pubblica.

Il Bacchiglione il proprio programma politico lo svolgerà franco ed opportunamente con risolutezza, e continuerà pure a tutelare i reali interessi della Provincia, dei Comuni e della Università, insistendo con energia perchè si riformi e si proceda secondo i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri corrispondenti e l'angolo del Veneto, offre pure nuove corrispondenze da ogni primaria città d'Italia, come pure dalle principali dell'estero come da Parigi, Londra, ecc.

Il Bacchiglione conterrà speciali scritti di Venezia durante la Mostra artistica.

Il Bacchiglione continuerà a pubblicare interessanti romanzi originali nonchè versioni dall'inglese e dal tedesco.

Il Bacchiglione, in questa smania di premi, non si dimentica dei propri abbonati e dona loro i due seguenti interessanti romanzi editi dalla casa Treves di Milano e di circa 400 pagine ciascuno:

Madamigella della Seiglière

DI GIORGIO SANDEAU

IL GRIDO DEL SANGUE

DI F. BOISGOBEY

Si doneranno entrambi agli abbonati annui; l'uno dei due ai semestrali.

Il Bacchiglione poi potrà entro l'anno presentare altri notevolissimi miglioramenti qualora non sia per mancargli la fiducia del pubblico; e, ciò non ostante, continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

ANNO SEM. TRIM

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50
Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1887, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi al corrente per la fine del mese in corso.

BARACCA E BURATTINI

L'anno che è spirato ci fece assistere ad un vero trionfo di burattini, perchè Depretis e compagnia bella ci fece tutti comparire quai burattini; e le elezioni generali fatte nel modo che tutti sanno e il conseguente contegno dei nostri deputati stanno là a provarlo.

Tuttavia anche pei burattini viene il momento in cui stancano il pubblico, e questo lo fisciò, fors'anco perchè qualche altro burattinaio piantò vicine le tende.

E noi, o ci inganniamo a partito, o, come brillantemente osserva il *Progresso* dell'ottimo Paroletti, anche pel sig. Agostino Depretis, cui gli scribi e i farisei del trasformismo regalarono, generosamente, gli attributi della eternità, sta per iscoceare il quarto d'ora di Rabelais. Un sintomo grave lo abbiamo anzitutto nel linguaggio di alcuni giornali che non furono, non sono, e non saranno mai gli amici dei vinti. Un altro sintomo, non meno evidente, è la preconizzata riunione di un gruppo di deputati della *vecchia* Destra, i quali sono incerti relativamente alla linea di condotta che loro conviene di adottare di fronte al Ministero. Terzo sintomo, dei due primi anche più convincente, i dissensi serpeggianti in grembo al Ministero, e determinanti le voci vaghe ora delle dimissioni di Biancheri, ora dello sfratto di Grimaldi o di Taiani, ora delle trattative intavolate o da intavolarsi coll'onor. Crispi.

I giornali soggurganti all'odierno sistema bancario ne sono preoccupati.

Diavolo — pensa e scrive — Torelli-Viollier grattandosi la zucca, forse per far scomparire le ultime vestigia del frigio berretto di cui era, pochi anni or sono, coperto — Diavolo!

« Il Ministero è sciupato; nel Centro e nella Sinistra governativa non c'è più un uomo *ministerabile*. Cercarne a destra è rovesciarsi in capo il paiuolo della polenta trasformista. Che fare? Come fare per difendere ancora i sacrosanti principii dell'ordine — e del ventricolo — e rimanere in buona relazione coi fondi pubblici e segreti? »

Dal canto suo, il gruppo della *vecchia* Destra ragiona, press'a poco, nella stessa maniera. — La « vecchia » Destra è un giuoco di bussolotti; una veduta di caleidoscopio; un miraggio delle sabbie Sahariane. C'è, o non c'è, a seconda dei casi. Diventa vecchia o giovane, come Armida, secondo che le torna. Quando Depretis iniziò il trasformismo, la parte liberale italiana gridò che andava verso Destra. « Ma che Destra! — gridarono i moderati — Non c'è più Destra! »

« La vecchia Destra è morta! Non c'è più che una « giovane destra! »

Era diventata giovane perchè aveva messo il belletto e la biacca, il cinabro e il *blanc de perle*, delle *Unioni Monarchiche* e delle sue *Savoie*, sulla faccia grinzosa delle sue *Costituzionali*!

Ora se dopo aver lavorato tanto a farsi credere giovane, una parte della destra ricomincia a vantarsi vecchia, segno è che la baracca trasformista rivela delle crepe. E spera di richiamare a sé gli antichi amanti colla pompa dei suoi vezzi maturi, — *on en revient toujours à ses premiers amours!* — o immagina di poter tornare a prostituirsi sotto un travestimento nuovo. Di qui non s' esce. — E i dissensi fra i membri del gabinetto? Ecco: la discordia sorge in famiglia quando se ne fugge il benessere. È vecchio assioma,

Se tutti i ministri si sentissero del portafoglio — e delle trentamila lire annue di — nessun dubbio che sarebbero pane e cacio tra loro. Invece Grimaldi mostra i denti al Taiani; il Taiani minaccia di trattare Grimaldi come se fosse un usciere di pretura; Magliani fa il viso arcigno a Genala; Genala mostra i pugni al Fato — e il Fato — nella persona di Depretis — ride in barba a tutti quanti — Egli spera di essere ancora *utilizzabile* — anche dopo morto il trasformismo. Di che cosa dubiterebbe, quel vecchio cinico, in fatto di bassezze umane?...

Così la baracca è in isconquasso, i burattini sono giunti all'ultimo atto tradizionale, in cui Arlecchino bastona Pulcinella — e viceversa — e il pubblico ha tutta l'aria di voler prepararsi a seppellire sotto una gragnuola di mele fradicie marionette e burattinaio.

È con questo augurio che noi salutiamo l'anno novello, il quale vorrà spazzare le immondizie lasciate dall'anno che è cessato. E che, dopo il trionfo dei burattini, sorga un po' di serietà; ne sarebbe ora!

Corriere Veneto

DA ADRIA

29 dicembre

(H) Non esito a dichiarare che intesi con dispiacere il fatto, che il sig. Ugo Goffrè si sia ritirato dalla vita pubblica, dacchè Egli accudiva con vero e sentito interessamento alle cose in ordine alla pubblica istruzione.

Oggi rimargino al vuoto sentimento col fare i miei elogi all'egregio sig. Bonandini Giovanni, il quale, surrogando il sig. Goffrè, attende con attività veramente encomiabile le faccende della pubblica educazione elementare. Il sig. Bonandini consacra 6 e più ore del giorno onde ottenere tutte quelle perfezioni possibili. Ed infatti oggi si può dire che le cose camminano così come mai non andarono. Sia lode adunque all'egregio signor Bonandini e la pubblica riconoscenza gli valga d'incoraggiamento per persistere nella operosità, e dare così alla educazione elementare quell'im-

pulso consono ai tempi ed in relazione agli immensi sacrifici che il comune sostiene per le scuole elementari.

Questa è la vera ed unica maniera per fare la concorrenza all'ibrido istituto delle Canossiane.

Infatto convinti i genitori de' felici risultati nelle scuole elementari, chi sarà così povero di mente d'affidare l'educazione primaria delle povere creaturine a quelle beghine incapaci?...

Avanti adunque, o sig. Bonandini nell'opera generosa, Ella avrà il plauso di quanti onesti vivono nella nostra città.

Asiago. — Un giornale comincia oggi le sue pubblicazioni ed uscirà ogni domenica col titolo: *I Sette Comuni*, giornale ebdomadario amministrativo politico letterario industriale. Ogni numero separato costerà dieci centesimi. Abbonamento nel Distretto e per l'Italia un anno L. 5, per sei mesi L. 3. Il programma del nuovo periodico è buono e lo raccomandiamo.

Belluno. — Assicurasi esser stato firmato il decreto reale che scioglie quella Camera di Commercio; sarà sciolto anche il Consiglio comunale.

Conegliano. — La *Gazzetta di Conegliano* da ebdomadario che era fin qui, diventerà bisettimanale.

Treviso. — In quell'Istituto Turazza femminile, delle ragazze abbandonate, si è sviluppata inopinatamente un'epidemia a forma tifoidea. Sarebbero quaranta le colpite, ciò che ha impressionato alquanto e fece prendere delle disposizioni d'isolamento e di pronta cura dalla commissione sanitaria locale.

Cronaca Cittadina

Monumenti e dimissioni

Ora che le sedute confusissime, veramente dissolventi della sessione d'autunno del nostro Consiglio Comunale, sono terminate, e tante miserie si sono rivelate alla luce del sole, diremo noi pure il nostro avviso sui principali incidenti che hanno fatto perdere tanto tempo ed hanno costato tanti straordinari voti per appello nominale ai nostri padri Coscritti.

E prima di tutto rileveremo la proposta dell'on. Federico Gabelli: la quale si divide in due parti: nessun monumento a Padova finchè non si innalzi il monumento a Cavour; nessuna onoranza marmorea finchè non siano trascorsi i dieci anni dalla morte dell'onorando.

Ci sia lecito obiettare schiettamente come è sempre schietto l'autore sulle due proposte; a modo nostro di vedere, una è più sbagliata dell'altra.

Sbagliata la seconda perchè non vi è gloria modesta cittadina che resista all'oblio di 10 anni, nei tempi moderni di forza centuplicata e si perderebbero così dieci anni di educazione ispirata dalle lapidi e dai busti alle nuove generazioni; sovranamente ingiusta e partigiana la prima, la quale dimentica che a Padova manca un monumento al più grande degli italiani, all'Apostolo dell'Unità, all'uomo senza cui Garibaldi, Vittorio Ema-

nuele, Cavour (che fino al 1859 scriveva essere l'unità una utopia e che la accettò quando compiuta da Garibaldi e da Mazzini) non sarebbero stati grandi, e che stretto dovere di ogni italiano unitario non avvinto a miseri pregiudizi di partito sarebbe prima di tutto un monumento a Giuseppe Mazzini, la cui gloria esce ogni dì più ragguante e più pura dalle pagine della storia.

Dopo la proposta Gabelli è da esaminare la proposta Cavalletto per una lapide al testè defunto Cerato.

Nè uno nè l'altro sono uomini nostri e non vi è pericolo che da noi si votasse la proposta per sudditanza al primo o per amicizia al secondo.

Anzi noi conveniamo che il Cerato defunto non avesse per sè lo splendore di uno di quei passati patriottici che commuove ed esalta coloro che sentono.

Ma d'altronde innegabilmente Cerato era stato un patriotta ed uno scienziato, aveva cospirato nel 1853 quando l'Austria impiccava, aveva emigrato quando gli uomini d'ordine proclamavano imprevedibile il quadrilatero, aveva studiato dove tanti chiacchieravano, aveva onorato il nome di Padova a Torino, aveva servito per vari anni il Comune con cuore sincero e disinteressato; in nome di Dio qual mai danno sarebbe venuto alla patria da una lapide di più?

O forse la Chiesa Cattolica, per dirla col nostro amico Tivaroni alla inaugurazione del Monumento a Garibaldi, non ci ha insegnato a diffondere la sua fede col popolare di Santi le Chiese e il Paradiso? O sono tutti Santi di primo ordine i Santi della Chiesa?

Una lapide a Cerato, ad uno dei militanti del patriottismo padovano nel triste periodo in cui tanti, poi venerati, assistevano devoti alle messe per l'Imperatore, non avrebbe offeso nessuna seria ragione; tutt'al più, sarebbe stata una esuberanza che a nessuno nociva.

Bene adunque l'onor. Cavalletto se ne risentiva come d'una rivelazione di scetticismo o, peggio, in alcuni di bigottismo, essendo per taluni il voto contrario determinato dalla ripugnanza religiosa verso il suicidio che la modernità invece ritiene un diritto umano.

Ma se il risentimento dell'onorevole Cavalletto ci sembrava legittimo, la sua dimissione da Consigliere e peggio la sua insistenza nella dimissione dopo due voti del Consiglio che tolsero ogni significato personale al voto sulla lapide Cerato, ci parve un altro di quegli eccessi, rivelante più che l'indole di un uomo, la natura di un partito o meglio di una consorteria che una volta spadroneggiava Padova e che ora si offende perchè tutti non piegano più ai suoi cenni.

E più strana ancora ci apparve la dimissione, non ancora ufficiale,

ma positiva, dell'ex-Sindaco dottor Antonio Tolomei, motivata, pare, così: «dove Cavalletto si ritira, non può sedere Tolomei.»

Il Tolomei sa quanta simpatia e quale deferenza noi abbiamo per lui — ma anch'egli ci consentirà, nel dispiacere di veder privo il patrio Consiglio di due delle sue decorazioni più fulgide, di esporgli che la rinuncia sua, susseguente al voto adesivo del Consiglio sulla lapide Marin da lui proposta, è ancora meno giustificata di quella dell'onor. Cavalletto.

«Se i grandi uomini sembrano ragazzi, ci diceva un amico ieri, come pretendere che i piccoli uomini non scambino Roberto Marin il compagno di Calvi per il deputato vivo e sano e, grazie a Dio, non ancora lapidabile, Alessandro Marin?»

Il Consiglio, creato dai loro amici, è tale e quale l'hanno essi voluto — perchè adunque si ribellano essi che a forza di partigiana intolleranza o di timida discendenza vi hanno escluso una grave parte delle intelligenze più indipendenti?

Tu l'as voutou, Georges Dandin: ora bisognerebbe comprenderlo e adattarsi agli effetti dell'opera propria.

Gli onor. Cavalletto e Tolomei accettino un nostro consiglio; sicuri come sono della rielezione, risparmino agli elettori un inutile disturbo — e non lascino credere colla loro insistenza che il Consiglio Comunale della loro patria, il Consiglio Comunale che essi hanno contribuito a far eleggere, sia antipatriottico e clericale.

Venit actas. — Siamo lieti di annunziare che oggi fu aperto al pubblico il panificio cooperativo sul sistema in Italia inaugurato dal senatore A. Rossi e che noi tanto patrocino. Esso aprì già una vendita in città Piazza delle Erbe angolo via Rodella ai seguenti prezzi:

Pane bianco qualità super. al K. 0,38
Pane bianco 1^a qualità » 0,36
e fuori Città in faccia all'ingresso della Stazione Ferroviaria Rete Adriatica ai seguenti prezzi:
Pane bianco qualità super. al K. 0,34
Pane bianco 1^a qualità » 0,32
Piavette dell'una e dell'altra qualità 4 per 10 Centesimi.

Appendice del Bacchiglione 54

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

Solcando la tranquilla acqua del lago
Fra le sponde odorate il cigno va
Col candor puro della piuma nivea,
Come navetto bianco viaggiando
Sotto un ciel limpido. È uno spirito
Dolce e gentile che vivendo in terra
Si sentiva portar anima e cuore
Nei regni puri della poesia
La palude spregiando e ad altri cieli
Aspirando con l'anima innamorata.

Pai deserti dell'Africa ruggendo
Quando cala la sera e i sicomori
Spiccano neri sugli occasi rossi —
Scotendo la criniera all'apia e battendo
Al suol la coda, ponesi in agguato
Aspettando famelico la preda —
Torvo il leone. Magnanima è d'altronde
Delle fiere la prima. In quel leone
Uno spirito s'alberga altero in vita:
Feroce, ma magnanimo talora.

Via per la notte tenebrosa e fonda
Sotto povero ciel, ansia e affamata
Corre la jena del desio ripiena

Lavori pubblici. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò la classificazione nella prima categoria della bonifica del consorzio Retratto a Monselice; approvò la stessa classificazione della bonifica del consorzio Bacchiglione e Fossapaltana.

Affitti enti municipali. — Uno degli argomenti nei riguardi della pubblica amministrazione su cui il Bacchiglione ebbe parecchie volte a reclamare era quello degli enti municipali affittati in saluto hospite senza le aste imposte dalla legge, cosicchè per essi costituivasi una vera camorra.

Apprenderemo quindi con vero piacere per le assicurazioni dell'assessore Alessio che la Giunta municipale intendeva porsi in carreggiata. E ne abbiamo subito la prova nei seguenti avvisi che dispongono per aste d'affitti di locali dal 7 aprile p. v.

a) il 17 gennaio per negozi in Piazza Erbe ai N. 75 76 77 78 79 80 e in Via Debite al N. 36, ciascuno per lire 2500.

b) il 18 gennaio per magazzini sotto il Salone ai N. 123 103 93 il 1° per lire 280 e gli altri due per lire 250 ciascuno; altro magazzino sotto la Loggia in Piazza Unità d'Italia, per lire 75; due stanze ed uno studio d'avvocato in Via Municipio al N. 433 per lire 450; una stanza nello stesso sito per lire 200; alcuni locali N. 1322 in Via Mugnai per lire 100.

c) il 19 gennaio: un Casinò in Riviera San Giovanni al N. 1564 con stalla e fenile per lire 650; un 2° appartamento in Via Debito al N. 36 per lire 850; una casa in Via Brondolo al N. 1922 H per lire 260; una casetta in Via Brondolo al N. 1922 C per lire 200; altra casetta al Ponte di Brenta al N. 139 A, pure per lire 200.

Il re del Calendari. — Questa mattina abbiamo regolato il *Calendario Perpetuo* di G. Meneguzzi che trovassi nel nostro ufficio, e ci convinchemmo una volta di più della sua eccellenza; per cui chi non lo possiede, crediamo, si affretterà a farne l'acquisto presso i principali librai che lo vendono in tutta Italia a L. Una. Longega Antonio a S. Salvatore Venezia. Druker e Tedeschi Padova e lo spediscono franco ovunque dietro l'invio di L. Una.

Ci permettiamo, stando sempre sul lodato *Calendario*, di dare alcuni ragguagli sull'anno bisestile 1888, il cui calendario perfetto trovasi a pagina 28 e le lunazioni a pag. 78 con quelle di 100 anni, cioè dal 1886 al 1888.

Di pasti immondi e sogghignando ac-

[corre]
Dove puzza il cadavere ed i fatui
Fochi surgon da terra, e lì si sbrama
La fiera immonda: — un'anima ch'al-
[berga]
Che sozza ed insaziabile, nel mondo
Dopo il pasto più fame avea di pria:
Di sepolti or si sbrama e di carogne.

L'alba fiorisce nitida: nel dolce
Lume di seta, l'isole d'avorio
Paiono fatte: è una letizia blanda
D'aria e di luce che crescendo irroro
Isole e torri. In alto in alto, piena
Di dolcezza ineffabile, la mite
Lodola canta. Non si vede, eppure
Piover le note s'odono perlate.
E' un'anima soave imprigionata
Che un dì nel canto si sfogava al sole.

Via pel limpido ciel bianca, siccome
Falda di neve, va di tetto in tetto
Tubando la colomba in sul mattino.
Nitido e dolce e nell'ocaso d'oro.
E se una mano l'accarezza, palpita
Timida e guarda da' begli occhi buoni.
In lei palpita un'anima di donna
Giovane amante e di dolcezza piena:
Non vedi come segue il suo compagno
Mentre questi le tuba ansio d'intorno?.

E' di sangue l'ocaso e dalla rupe
Aëra guarda l'aquila pensosa
Morire il giorno: e quando poi la notte
E già calata, a volteggiar si mette
Per l'aria scura sotto il ciel stellato,
Fiera stridendo. E' un'anima solinga
Chè, rifuggendo dal rumor del giorno,
La notte aspettar e a rotear si gode
Sul capo dei mortali, ond'ella un giorno
Fuggia lo sguardo ipocrito e maligno.

Nell'anno futuro 1888 avremo le Ceneri il 15 Febbraio, la Pasqua il 1° Aprile e le Pentecoste il 20 Maggio, come dalla pagina 28 che contiene il calendario perfetto del suddetto futuro anno 1888.

Da qui a cento anni, cioè nel 1988 bisestile, la Pasqua il 3 Aprile col calendario perfetto a pagina 32 e le Fasi della Luna a pagina 89.

Avvertiamo che la base regolatrice trovasi a pagina 6 pregando i lettori di perdonarci questa lunga tiritera, certo non fuori di luogo in quest'epoca dell'anno.

Ospizio degli Incurabili. — La Congregazione di Carità ci prega di pubblicare che il sig. co. Vettore Giusti in ordine all'impegno assunto con lettera 20 gennaio a. c. ha versato oggi nella cassa della stessa L. 1000 seconda rata dell'Obbligazione a favore dell'Ospizio degli incurabili.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domenica 2 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Una polka qualunque, Drigo.
2. Mazurka, *Una Rosa*, Gargiulo.
3. Sinfonia, *Guarany*, Gomes.
4. *Ave Maria*, Gounod.
5. Finale III, *Ugonotti*, Meyerbeer.
6. Marcia, N. N.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia, sull'opera *Il Profeta*, Meyerbeer.
2. Sinfonia, *Madama Angot*.
3. Valtzer, *Sirenenzauber*.
4. Duetto, *La Traviata*.
5. Duetto, *Faust*, Gounod.
6. Polka, *Gemme*.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta:

- Un gallo vivo.
- Un paio calzetti di cotone.

Per la prima volta:

- Un fazzoletto di cotone in colori.
- Un cane da caccia.

Una al di. — A proposito di affitto.

— Caro mio, esco ora dal mio padrone di casa, con cui ho dovuto sudar sangue per fargli accettare un po' di danaro.

— E' inverosimile! E perchè?

— Perchè egli ne pretendeva molto di più.

Quando saremo morti e i nostri spiriti
Trasmigreranno, tu sarai la mite
Colomba, e Lina: io, l'aquila solinga.
I tetti umani abiterai tu, Lina:
Io le rupi deserte e inaccessibili.
Eppur, sentendo d'esser solo, un giorno
Io lascerò la rupe e te, volante,
Rapido meco e nel mio nido alpestre
Vivremo insieme. Miracolo d'amore:
Una colomba e un aquilotto insieme!

Eduard Schenkendorf chiese ad Hermann Malberg del pittore Giuseppe Bordini, per dargli l'incarico d'una nuova tela per una chiesa cattolica di Germania.

Fu là che conobbe Ifigenia Malberg: e a lui, credente nella metempsicosi, la sua figura parve quella d'una gazzella: gli occhi quelli della colomba: i suoi capelli, biondi come la criniera, del leone: la voce come quella dell'allodola.

— Forse che in quel bellissimo corpo ci sono unite diverse anime — aveva mormorato il pittore-poeta-filosofo, stupefatto dinanzi a quella bellezza di bionda. — Ci sono diverse anime: quella della gazzella: quella della colomba: quella dell'allodola e quella... del leone.

E, per un momento, gli si estinse dal labbro ogni sorriso: e la sua fronte si fece improvvisamente pensosa.

VII.

«In un bel corpo deve aver stanza anche una bell'anima»: così dice So-

Bollettino dello Stato Civile
del 29 Dicembre

Nascite: Maschi N. 1. Femmine 4.
Morti. — Vianello Anna di Giuseppe, d'anni 5 1/2 — Zanon Librelon Lazzara fu Antonio, d'anni 65, lavandaia, vedova.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Opera: *Romeo e Giulietta* — Ore 8.

Teatro Garibaldi. — Ventura: *Marionette* — Ore 7 1/2.

Apprendiamo col massimo dolore che a Zanè di Thiene è spirato quell'uomo candidissimo e distinto patriotta che fu

Carraro Dott. Giovanni.

Aveva 73 anni. Fu lavoratore instancabile, e si occupò con scienza e coscienza di cose d'igiene e agricole. Fu patriotta esemplare per carattere e disinteresse. La sua monografia sulla Pellagra resterà un monumento di imperituro onore per lui, che piangono desolati quanti ebbero la fortuna di conoscerlo.

Analisi chimica e materia medica.

La polpa della mora (*Rubus fruticosus*), contiene il tannino e l'acido acetico. Questi principi combinati dalla natura in modo inimitabile esercitano un'azione leggermente astringente e coarctava sui minimi vasi capillari delle membrane mucose e specialmente della bocca e della trachea. Per tale proprietà la mora sino ad antiquo fu adoperata come vellevole rimedio per curare le infiammazioni incipienti di quelle parti (afte, angina, afonia e tosse). Però si volle formare una conserva, che tenendo molto zucchero riesciva irritante e talvolta nociva. Ora si trovano pastiglie di mora senza zucchero, inventate dal dott. Mazzolini, che ad un piacevole gusto uniscono una portentosa azione curativa delle tosse incipienti.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore, Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, e presso le principali Farmacie di tutta l'Italia.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vicenza farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Bötner* — Verona drogheria *Negri*.

CORRIERE COMMERCIALE

Seto. — A Lione affari limitati, ma prezzi sostenuti.

A Milano sempre calma: prezzi invariati.

Cotoni. — A Liverpool nessuna variazione notevole.

crate: e, abbenchè questo detto non sia sempre vero del tutto: quantunque Socrate stesso ci offra l'esempio di una bellissima anima in un corpo bruttissimo: pure all'aspetto della bellezza femminile noi supponiamo un'altra bellezza più duratura e di gran lunga più mirabile: la bellezza dell'anima. Ci parrebbe impossibile che sotto quelle bellissime forme di donna, che sotto quello sguardo saettante, ci dovesse essere un'anima ignobile e bassa: la bellezza esteriore di un vaso cesellato ci fa supporre anche un liquore dal sapore gradito al palato.

Non sempre, dicemmo, ciò si avvera: ed è male, — giacchè questa io la credo la fonte maggiore d'infelicità. In quante donne, invece, dall'aspetto bruttissimo e le quali non fanno volgere gli uomini, come l'altre, se non per passare tra i sorrisi ironici e un'analisi canzonatoria spietata di essi, in quante donne dico, non c'è un'anima d'oro: mente eletta e cuor generoso e capace de' più nobili e delicati affetti.

E un altro passo non mi par vero: quello di Ugo Foscolo, nell'Ode all'Amica Risanata:

«L'aurea beltade, ond'ebbero
Ristoro unico ai mali
Le nate a vaneggiar menti mortali.»

Fermezza ad Havre.

Spiriti. — In ribasso a Berlino.

Zuccheri. — Gradasi che la produzione in Russia sarà di circa 475.000 tonnellate.

In Austria-Ungheria calcolasi che si avrà un'eccedenza del 400/0.

Vini. — Le feste paralizzano non poco gli affari sui nostri mercati: ad ogni modo, la tendenza conservarsi sempre a favore dei compratori.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 31 Dicembre

VENEZIA	27—20—47—1—72
BARI	46—64—89—1—38
FIRENZE	29—51—15—60—61
MILANO	47—45—50—9—70
NAPOLI	42—68—60—13—9
PALERMO	45—51—22—2—6
ROMA	62—72—39—30—19
TORINO	82—66—74—84—85

A cominciare da oggi pubblicheremo ogni giorno una **Nota di Studio dei Tipi**

nonchè alcune annotazioni di **CALENDARIO** abbinandone sempre due giornate per comodo dei lettori nei loro confronti.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

La testa è la più nobile parte del corpo umano, la sede dello spirito e dell'anima, il centro delle facoltà intellettuali. Sarà essa proporzionata al corpo, ove non sia né troppo grande, né troppo piccola, e in tal caso annunzia talento; se è invece troppo grossamente ottusa; se troppo piccola, mente debole. Non conviene inoltre che sia né troppo rotonda, né molto oblunga. Bene organizzata può dirsi quella testa, la cui altezza a partire dall'estremo occipite, in linea perpendicolare, e fino alla punta del naso, sarà uguale alla sua larghezza orizzontale.

La testa troppo lunga dinota un uomo di poco senno, credulo, vano, curioso ed invidioso. Se inclina verso terra indica saviezza e costanza nelle imprese. Una testa troppo mobile annunzia presunzione, mediocrità, menzogna e leggerezza talora malvagità.

Due giorni d'in Almanacco

1 Gennaio Sabbo Circon. — Var. pioggia — Muore Tito Livio in Padova, storico insigne. 17 E. V.
2 Gennaio — Domenica S. Bovo — Nuvoletto — Muore Melchiorre Gioia, piacentino, celebre filosofo. 1767 1829.

Per la bellezza di Lesbia, Catullo muor giovanissimo. Amata sempre da lui, cantata ne' suoi versi più dolci, mentr'ella poi neriangiporti stancava le rani ai nepoti di Romolo, Lesbia succhia, si può dire, tutta la potenza vitale del grande poeta che nella verde Sirmio aveva passato tanti begli anni felici e tanti anni poi amando ed odiando ad un tempo Lesbia che si donava a chiunque, che poi ritornava fra le sue braccia, per distaccarsi di nuovo e ricominciare la *Via Crucis* della lascivia.

Beatrice apparisce agli occhi di Dante novella angiolotta e vede nel pallore di perla della fiorentina e negli occhi miti di lei una visione di paradiso. Ma la figlia di Folco Portinari, che mostravasi tanto piacente, tanto gentile ed onesta a chi la mirava, si burla dell'amore di quell'anima che amava come un serafino e si unisce in matrimonio a un Simone de' Baldi.

Laura, madre di non so quanti figli, si lascia pacificamente cantare dal Petrarca in tanti soavi sonetti e tante canzoni divine, e, pacificamente prosaica, atterita alla sua casa, e prosaicamente prolifica, dà a suo marito il marchese de' Sade non poche creatura.

(Continua.)

Estrazione di prestiti

Prestito a premi della città di Venezia. — Nella 54 estrazione del Prestito a premi della città di Venezia, ieri seguita presso il Municipio, furono estratte le Obbligazioni seguenti:

Serie				
28	117	236	245	386
413	553	770	796	854
982	1017	1063	1074	1213
1577	1623	1669	2054	2236
2242	2249	2267	2365	2558
2655	2741	2755	2834	2907
3202	3208	3223	3396	3519
3579	3691	3814	3824	3836
3966	4001	4078	4111	4134
4143	4234	4262	4518	4735
5142	5386	5592	6070	6146
6263	6422	6728	6851	6914
6976	7321	7337	7397	7411
7872	8003	8202	8224	8321
8328	8392	8459	8525	8592
8772	8794	9212	9267	9347
9649	9694	9785	9793	9818
9954	10007	10315	10331	10397
10473	10617	10942	10974	11107
11247	11301	11453	11501	11541
11552	11817	11824	11829	11892
12093	12236	12469	12498	12623
12625	12642	12659	12758	12893
12935	13145	13182	13274	13309
13321	13559	13609	13612	13703
13739	13917	13931	14110	14128
14175	14319	14348	14384	14441
14469	14472	14511	14609	14627
14755	14808	15012	15207	15236
15247	15328	15374		

Serie	N.	Premio	Serie	N.	P.
12623	21	50,000	9785	22	50
10007	21	500	12093	17	50
6146	1	250	12623	22	50
6851	12	250	2741	21	50
12642	19	250	3208	3	50
11824	20	100	8328	6	50
9267	8	100	12623	18	50
8224	8	100	2558	14	50
3579	5	100	6146	8	50
3223	7	100	11817	8	50
2755	13	100	3396	5	50
8392	4	100	11501	19	50
2558	91	100	9649	21	50
2814	16	100	8392	15	50
3982	9	100	10331	12	50
6728	11	100	14755	2	50
11892	24	100	12625	25	50
6914	18	50	413	6	50
2655	8	50	4001	14	50
13917	16	50	5982	23	50
4078	9	50	10974	25	50
8772	15	50	11107	7	50
14609	10	50			

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 150 Serie come sopra estratte, rimborsabili in lire 30.

Un po' di tutto

Bissa sanguinosa. — L'altra sera a Varazze, per antiche ruggini esistenti, essendo venuti a litigio alcuni operai del paese con altri addetti al cotonificio Bixio e Figari, si mettevano mano ai coltelli, e due operai forestieri venivano piuttosto gravemente feriti.

Sassata ad un treno. — Contro uno dei convogli del tram a vapore Bologna Imola veniva lanciato un grosso sasso.

Il proiettile entrò in un scompartimento del treno mettendo in serio pericolo la testa dell'avv. Gamberini che colà si trovava, e spezzando i vetri dello sportello opposto, i frammenti del cristallo ferirono, per fortuna leggermente, il viso di una signora.

Carabiniere disarmato e spogliato. — A Napoli il carabiniere Francesco Nasti, condannato a 5 anni di reclusione per furto qualificato, veniva nel quartiere Monteoliveto, disarmato e spogliato dalla divisa. Il Nasti con atto violento, calpestò con disprezzo la sua divisa scagliandola contro i superiori e non contento di ciò, lanciava uno sputo sulla granata del suo capello a lucerna.

Due bambini che uccidono la madre e la sorella. — Rosini Bortolo di Brescia ha quattro anni e suo fratello Matteo ne ha appena tre. Ieri l'altro nella loro abitazione, mentre giocavano con un fucile ritenuto vuoto, e che invece era carico, lo fecero esplodere andando a colpire la loro madre Maria, d'anni 32, ed una sorellina di 16 mesi. Alle grida di dolore dei feriti ed a quelle di spavento dei feritori accorsero alcune persone le quali provvidero a che madre e figlia venissero ricoverate all'Ospedale. Il loro stato è assai grave.

Templo incendiato. — Il nuovo Tempio Théâtre di Filadelfia è stato distrutto da un incendio. Il fuoco si apprese mentre gli artisti facevano le loro prove, ma poterono salvarsi. Tre pompieri perirono fra le fiamme e altri due rimasero gravemente feriti.

I danni sono valutati a due milioni di lire.

Ladri in ferrovia. — Fra Savignano e Rimini avvenne una grassazione sul treno diretto proveniente da Bologna.

Due giovanotti signorilmente vestiti presero posto in un vagone letto con certo Croizat.

A metà strada fra Savignano e Rimini i giovanotti estratta la rivoltella minacciarono e poi aggredirono il Croizat, derubandolo del portafoglio, dell'orologio, della catena e degli anelli.

Presso Rimini quando il treno rallentò la corsa, i grassatori fuggirono, gettandosi nell'aperta campagna.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Il Ministro Magliani ricevendo gli impiegati del suo Dicastero per gli auguri di Capo d'anno, ricordò commosso, Marco Minghetti e i grandi meriti di lui verso la finanza italiana.

Il Giornale militare pubblica le norme per l'ammissione nei collegi, nella scuola militare e nell'Accademia navale per il 1887-88.

È stato ultimato il regolamento per l'esecuzione della legge sulla perequazione. Il regolamento consta di 300 articoli.

Verrà letto alla fine del mese di gennaio alla commissione, incaricata di far eseguire il progetto.

Il papa ha regalato alla « Propaganda Fide » mezzo milione.

Gli organi del Vaticano dicono che il dono fu motivato dallo sviluppo delle colonie degli stati cattolici.

Un altro milione era stato donato alla Propaganda da Pio Nono.

Accogliendo la domanda del governo di Rumania il nostro governo ha ordinato al console italiano a Cairo di prendere sotto la sua protezione i sudditi della Rumania.

(Nostrì dispaeci)

Roma, 1, ore 8.25 ant.

Assicurasi che la deputazione bulgara, in seguito a nuove complicazioni internazionali, abbia sospesa la venuta a Roma.

L'opposizione terrà una radunanza il 14. Cairoli spedisce la relativa circolare d'invito.

Re Umberto mandò a visitare i lavori per la tomba del padre suo, insistendo che sieno finiti per il 7 gennaio.

L'Italia a mezzo di Menabrea partecipò al governo francese essere intenzionata di riprendere le trattative per il trattato di navigazione. Flourens dispose per le istruzioni all'ambasciatore presso il Quirinale.

Annunciasi un interrogazione per sollecitare la commissione per le circoscrizioni elettorali a presentare la relazione. Prevedesi sarà contraria allo scrutinio di lista, non ostante l'insistenza di Zanardelli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Berlino, 31. — La Nord. All. Zeitung smentisce nuovamente e vivacissimamente la voce corsa intorno all'addetto militare tedesco a Pietroburgo dichiarandola una favola menzognera.

Breslavia, 31. — Il capitolo della cattedrale ha eletto vicario capitolaro Ermanno Gleich.

Madrid, 31. — Terremoto con boati sotterranei ad Almeria, nessuna vittima.

Londra, 30. — Smith sarà il leader alla Camera dei Comuni in sostituzione di Churchill.

Dublino, 30. — Altri quattro deputati irlandesi comparvero al tribunale oggi, sotto l'accusa di partecipazione al piano di campagna.

Sofia, 31. — È smentito che il governo abbia aumentato le imposte. Le spese nell'anno prossimo sono diminuite di un milione.

Il governo intende di constatare alcune inesattezze della circolare di Giers, riguardante la missione di Kaulbars.

Belgrado, 31. — La Commissione mista serbo-bulgara ha deciso che la località contestata di Bresovo e il territorio serbo e l'antico letto sul fiume Timok, formerà d'ora in poi, la frontiera tra i due paesi. La Commissione firmò un analogo verbale d'accordo.

Londra, 31. — Hartington in un colloquio avuto oggi con Salisbury gli promise di appoggiarlo cordialmente come per lo innanzi, dichiarò che Goschen, come lui, non è disposto a entrare nel Gabinetto.

I Delegati bulgari andati alla residenza di campagna di Idedesleigh, ritorneranno domani sera a Londra. Idedesleigh promise di discutere allora con essi la questione bulgara.

Londra, 31. — Smith benché Leader dei comuni, conserva il portafoglio della guerra. Stanhope sarà cancelliere dello Scacchier. Lord Carnarvon segretario delle colonie.

Parigi, 31. — Goblet ricevendo la deputazione degli agenti di cambio che gli espresse i voti che nell'anno venturo possa continuare la pace così favorevole agli affari, disse che il Governo non conosce che nei nostri rapporti colle Potenze possa giustificare le vostre preoccupazioni. Quanto a noi come il mio eminente predecessore dichiarò ultimamente alla Camera, vogliamo la pace. Ne abbiamo bisogno non solo per gli affari, ma anche per terminare di far funzionare regolarmente nel paese il regime della libertà e della democrazia. Nessuno può dubitare della nostra sincerità. Certamente nessuno ne dubita. Ciocché è vero, si è che l'Europa tutta vive sul piede di una specie di pace armata. Tale stato di cose basta a spiegare la preoccupazione dell'opinione pubblica. Non dipende da noi di far cessare un tale stato di cose. Il governo non ha nessun motivo di credere che debba uscirne la guerra. Spera fermamente che non ne uscirà.

Tutta la sua politica è diretta a questo scopo, però havvi in ciò un'eventualità che grande nazione come la Francia, dotata di una vitalità e di una energia che mai l'abbandoneranno, dopo 15 anni di sforzi, e di lavori per ricostituire la sua forza militare, può e deve ravvisare con sangue freddo. Il miglior mezzo di conservare la pace è di mantenere la nostra calma. Mentre la sforziamo di aumentare la stabilità del governo, mentre i ministri della guerra e della marina vegliano senza posa alla difesa del territorio, voi Signore, continuate col leale concorso che date alle transazioni finanziarie a mantenere il credito e la prosperità della Francia.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Da cedersi

IN BATTAGLIA uno Stabilimento ad uso fabbrica paste nostrane con due torchi, quattro buratti per fiore da pistore e per uso della fabbrica stessa, nonché tutti gli accessori occorrenti a tale industria, col consumo medio di cento quintali di frumento per settimana.

Per trattative rivolgersi all'attuale proprietario sig. Giuseppe Licini che unitamente alla moglie, entrambi avanzati in età e senza figli, desiderano ritirarsi dal commercio, facendo un contratto vitalizio.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA
PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA
CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Pastiglie Vegetali Pettorali

I molti casi di guarigione ottenuta coll'uso di queste pastiglie le fanno considerare siccome un rimedio dei più adatti a vincere la Tosse, sia che provenga da irritazione delle vie aeree, o da causa nervosa; ma precipuamente si raccomandano quali emollienti nelle Bronchiti, nel Mal di Gola, e nei catarrhi polmonari per facilitare senza sforzo l'espettorazione.

Si vendono in Padova, Via del Sale presso la Farmacia Seratorio e Comp. a centesimi 60 la scatola.

Non più
Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Ceno, parrucchiere, Vecchia Galleria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini — Parenzo, Merceria dell'Orologio. Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalasso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Novigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negozio profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

ORARIO

Fanciulle — Lunedì e Mercoledì dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Fanciulli — Giovedì e Sabato dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Per gli adulti — Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom. ballo.

Scherma — Tutte le altre ore dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per le lezioni di scherma ed esercizio libero di ginnastica.

F. Cesarano.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA — VIA GALLO, 463 — PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

(Esto
Non solo
Pieve di Sacco.)
PEI DISTRETTI

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom. ;
RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

RILASCIA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/2 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

ACCORDA — Anticipazioni) verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti) facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico :

CHE qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata;

CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

DROGHERIA PIAZZA RICCARDO

PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie Assortimento carte da giuoco

Conservas Alimentari

Prodotti podere Rossi, Santorso

Unico smercio in Padova delle vere Caramelle Baratti e Milano di Torino.

FABBRICA TORRONI E MOSTARDE all'ingrosso ed al dettaglio

Garantite le spedizioni per ferrovia e per posta.

PANATTONI DI MILANO

Vini Liquori

Dolci e Bomboniere

Polvere colorante i Vini

Garantito il successo — Inocua

D'affittarsi

ANCHE SUBITO Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiglione.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

Si cerca pel 7 aprile

OD ANCHE PRIMA

un appartamento di non più che tre stanze e cucina a muri vuoti con ingresso affatto libero.

Offerte all'Amministrazione del Giornale.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dottor CRONIER.

Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA
fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze,
Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

DITTA

CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO
E DI FANTASI

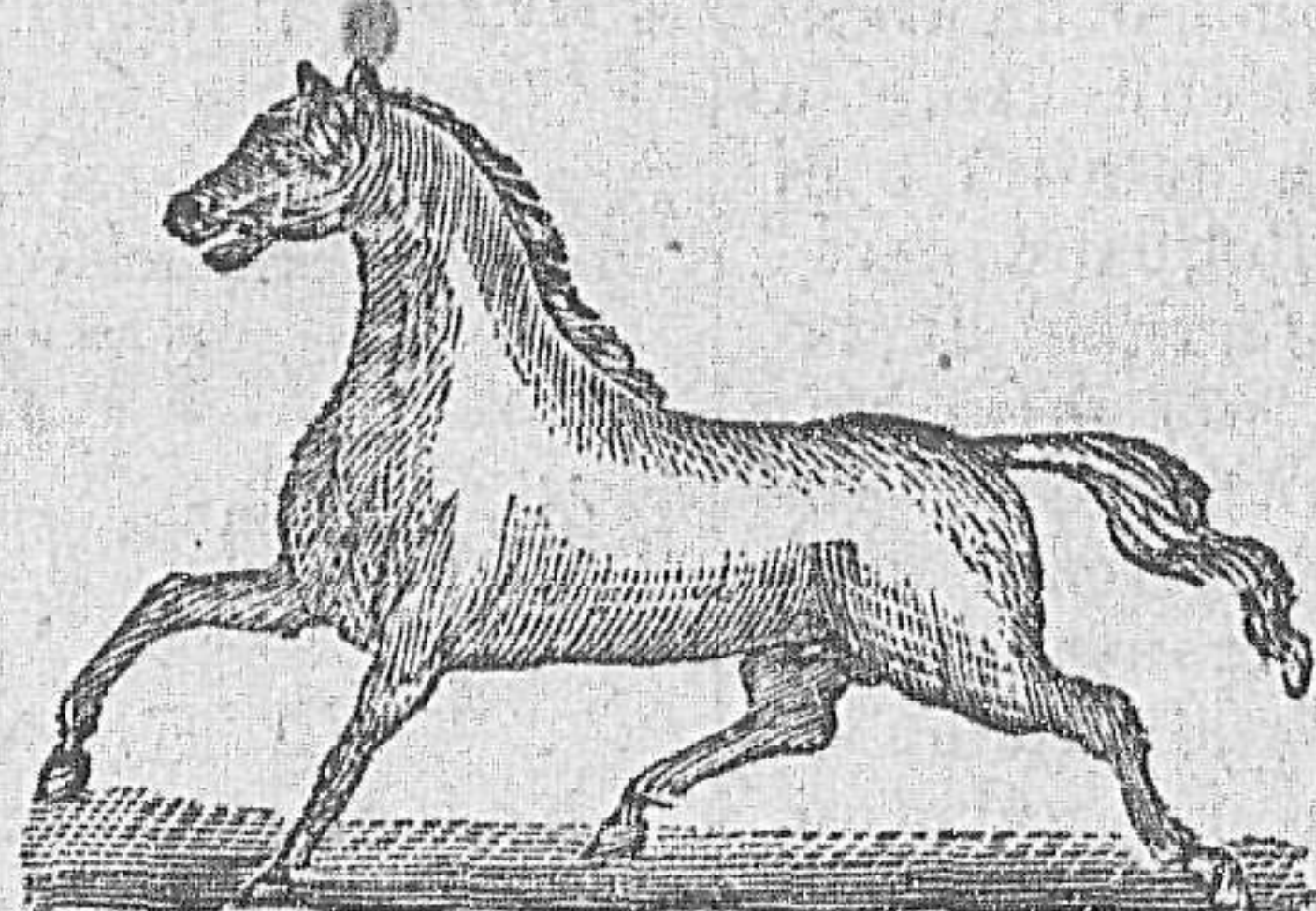
Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei *Colli* e *Polsi impermeabili* — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce *Catalogo gratis* dietro richiesta.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei *Riccioli* o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

ANNO IV

Gazzetta del Popolo della DOMENICA

Esce alla DOMENICA *Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato* Esce alla DOMENICA **Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno**

Ogni Numero costa Cent. 10

Abbonamento per tutto il Regno:

Anno L. 4,50 — Semestre L. 2,50, franco per la Posta.

Rivolgere domande: Stamperia della *Gazzetta del Popolo*, TORINO.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo

è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO
IN MILANO

ANNO XII — 1887

FORMATO GRANDISSIMO
A 5 COLONNE

Tiratura quotidiana: COPIE 40,000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4,50
Regno d'Italia » » 24 » » 12 » » 6 —

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI STRAORDINARI

Il *Corriere della Sera* dà in premio a chi paga anticipatamente l'abbonamento per l'intero anno 1887 un premio senza precedenti, — un libro stampato espressamente (fuori commercio) che è una meraviglia letteraria, artistica e tipografica, e cioè

TARTARIN SULLE ALPI

di ALFONSO TAUDET, traduzione di Yorik (del *Farfulla*), volume di 300 pagine in 16° grande, con più di 100 incisioni finissime e 14 facsimile di acquarelli a colori, carta e caratteri di lusso. Di quest'opera ne furono vendute in Europa poco meno di 100 mila copie in due anni.

Invece di *Tartarin sulle Alpi* si potrà avere una oleografia (alta 1 metro per 0,45) fatta espressamente dal rinomato Stabilimento Borzino da un quadro di RAFFAELE ARMENISE intitolato:

SPOSI!

Gli abbonati fuori di Milano devono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 60 per e spese di spedizione dei doni.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono una splendida fototopia, rappresentante il quadro del pittore R. ARMENISE, intitolato:

UN MOMENTO ALLEGRO

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, Cent. 60.

DONI ORDINARI

Tutti gli abbonati, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale in 16 pagine splendidamente illustrato

ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Tutti gli abbonati inoltre ricevono gratis i numeri unici illustrati ed i numeri doppi, che vengono pubblicati lungo l'anno. — In preparazione:

NUMERO UNICO SUI L' "OTELLO", DI VERDI

DONO DI CAPODANNO

L'ultimo giorno dell'anno 1886 sarà spedito gratis a tutti gli abbonati un **Calendario per 1887**, a tre colori fatto espressamente.

Mandare vaglia all'Amministrazione del **CORRIERE DELLA SERA** Via San Paolo, 7, Milano.

FRANCO FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il *Fernet-Branca* è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il *Fernet-Branca* non si deve confondere con molti *Fernet* messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il *Fernet-Branca* estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermitteni, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolanza di lasciarmi avere il loro celebre *Fernet-Branca* a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo *Fernet* ci è molto utile poi colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il *Fernet-Branca* ci riesce molto vantaggioso per tutti i mali prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il *Fernet-Branca* ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50